

9-10 GIUGNO A S. MARGHERITA: PARTITO IL "TIGULLIO 2007" E DISPUTATO IL TROFEO TRE PORTI

Sabato 9 giugno è iniziato il Campionato del Tigullio 2007, classica estiva del CVSML, con la vittoria – nella prima giornata - di Pino Viacava (LNI Rapallo) e del suo NU I CUNTU CIU', seguito nell'ordine da Francesco Rebaudi (YC Città di Genova) su KINNOR e da Vincenzo Penagini (YCI) su PLOTZLICH BARABBA!

Domenica 10 giugno è stata la volta del Trofeo Tre Porti, dove Gin Gazzolo e il suo PALLINO hanno lasciato nella scia l'OSVALDO BAGNOLI di Francesco Bartolini e NU I CUNTU CIU' di Pino Viacava.

SOFFERENZA E CATARSI...OVVERO LA TRE PORTI. Sono un vero appassionato di questa regata, che – mi permetto di ricordare – esiste da tempo ormai immemorabile e affonda le sue antiche radici nella leggenda stessa del dinghy. La formula è la più semplice possibile (tre boe tra Santa, Portofino e Rapallo), ma le condizioni, per qualche arcano motivo, la rendono sempre una regata da ricordare. Nella mia limitata esperienza ricordo onde enormi e scuffie nel 2001, la clamorosa vittoria dell'outsider Eufemi (diabolico nel districarsi tra i refoli sotto la Cajega) e una lunga serie di bonacce che facevano apparire le lontane boe come traguardi irraggiungibili.... Chiedete referenze a Vittorio D'Albertas che lo scorso anno dopo avere a lungo dominato è stato fermato dalla cippa proprio a poche centinaia di metri dalla barca giuria....Quest'anno ha vinto Gin Gazzolo, manico sopraffino, e penso che abbia vinto in un preciso momento. Nella mezza bonaccia, pochi minuti prima del segnale dei 5 minuti, Gin si è reso conto di quanto fosse vantaggioso partire in boa. Non che sia stato l'unico a partire lì, ma è stato quello che ci ha creduto di più. Tra gli altri che si trovavano lì al colpo di cannone, infatti, ho colto la sensazione di voler comunque andare a terra a cercare i soliti refoli tra il covo e la cajega. Penagini e Jannello, infatti, hanno iniziato subito a fare più velocità che prua, senza troppa paura di scendere. Un terzetto (Gin, il sottoscritto e Pignolin) ha invece puntato a rimanere il più al largo possibile, e dopo tanta fatica per tenere la barca in movimento nella bonaccia è stato premiato da una brezza dal mare arrivata ben prima rispetto al gruppo che puntava verso terra. Raggiunta la boa di Portofino il più era fatto, perché rimanevano due traversi in direzione Zoagli prima e Santa Margherita poi. Nell'ultima bolina tra Santa e la giuria ho approfittato del calo del vento per avvicinarmi un po' a Gin, ma sono stato prontamente e magistralmente coperto e non ho potuto fare altro che correre a coprire a mia volta un treno in arrivo.... Sì, avete capito bene, era proprio Pignolin, che aveva evitato senza troppi problemi il ritorno di Penagini. Qualsiasi cronaca dal Tigullio non può esimersi dal ringraziare l'organizzazione del Circolo Velico. Oltre all'ottimo lavoro in mare, all'arrivo ci attende sempre qualcosa di squisito da mangiare. Cosa chiedere di più? (Francesco)